



FESTIVAL
musica **sull'** acqua



5-27 luglio

Ventennale 2005-2025
XXI edizione

ကံ့



MONICA GILARDI
Sindaco di Colico

“Siamo esseri umani e non possiamo vivere senza la musica, perché non possiamo vivere senza emozioni”

Credo che questa citazione racchiuda tutto ciò che dal 2005 il Festival musica sull'acqua rappresenta.

Da vent'anni il Festival attraverso la musica arriva al cuore del pubblico, con la musica è capace di mettere a nudo le sensazioni che suscita l'ascolto di un concerto, dando voce a quello che non può essere detto a parole.

Per festeggiare un anniversario così importante è stato scelto quale filo conduttore del ricco programma che ci attende, la Gioia: un'emozione per sua natura legata alla musica da creare connessioni uniche e speciali.

Con Gioia partecipiamo e celebriamo questa capacità della musica di portare felicità e di creare momenti indimenticabili.

Il Festival musica sull'acqua ci ricorda che, attraverso le note e i suoni, possiamo riscoprire la bellezza della vita e condividere emozioni autentiche con gli altri.

BUON COMPLEANNO
FESTIVAL!

MONICA GILARDI
Mayor of Colico

“We are human beings and we cannot live without music, because we cannot live without emotions”

I believe this quote captures everything that Festival Musica sull'Acqua has stood for since 2005.

For twenty years, the Festival has been reaching the audience's heart through music, through music it is able to lay bare the feelings aroused by listening to a concert, giving voice to what cannot be said in words.

To celebrate such an important anniversary, Joy has been chosen as the leitmotif of the rich programme that awaits us: an emotion that is inherently linked to music to create unique and special connections.

With Joy we participate, and we celebrate this ability of music to bring happiness and create unforgettable moments.

Festival Musica sull'Acqua reminds us that, through music notes and sounds, we can rediscover the beauty of life and share authentic emotions with others.

HAPPY BIRTHDAY
FESTIVAL!

francesco senese
Direttore Artistico

Ventennale 2005-2025: Gioia!

Venti anni di ricerca, di dialogo, di Musica insieme. Venti anni di cammino condiviso tra musicisti, giovani, bambini, pubblico, amministrazioni, comunità e territorio. Venti anni di evoluzione, ascolto e confronto.

La Musica, così come la Società, non può vivere senza ascolto e dialogo. Convergere e pensare insieme un percorso che si trasformi in esperienza concreta, quotidiana, è da sempre uno dei fondamenti del Festival Musica sull'Acqua. Attraverso il linguaggio dei suoni, imparare a creare bellezza.

Händel ci accompagna con le sue tinte ambrate e al tempo stesso ricche di luminosi colori. L'amore sconfinato di Robert Schumann parla con appassionata tenerezza. Ravel, con la delicatezza dei suoi colori pastello, dà forma all'essenza del cuore attraverso il genio della mente. Luciano Berio, con la sua capacità di moltiplicare le voci, ci guida nei territori della creazione e della ricerca attraverso arditi cromatismi.

Vogliamo vivere questo anniversario come un momento di slancio verso un futuro nuovo, più consapevole. La Gioia del percorso compiuto diventa ispirazione per ciò che verrà.

L'incontro tra generazioni continua a generare uno spazio comune, un luogo capace di trasformarsi e di offrire possibilità di crescita personale e collettiva.

Donare ai giovani un'esperienza fondata sull'ascolto, la condivisione e la fraternità è il nostro modo di pensare al futuro. Essi affrontano oggi nuove tappe di consapevolezza e confronto, forti dei percorsi vissuti, dei talenti coltivati, delle relazioni nate grazie alla musica.

Questa edizione accoglie anche una nuova esperienza corale: la comunità si unisce in un unico gesto, in un messaggio di pace, gioia e speranza. Un coro del paese che abbraccia tutti, dai più piccoli ai più grandi, e chi giunge a Colico per incontrare la sua bellezza viva, che fiorisce nella relazione.

Festeggiamo anche un altro anniversario fondamentale: i quarant'anni della Scuola Sperimentale di Musica "R. Goitre", fondata dai miei genitori. Quarant'anni di impegno pedagogico e didattico per accompagnare bambini e ragazzi nella scoperta del proprio talento.

Venti anni fa, proprio per celebrare il ventesimo compleanno della Scuola, nasceva il Festival Musica sull'Acqua. Un gesto di dono, pensato per offrire ai giovani del territorio un'occasione unica e straordinaria. È da lì che tutto ha preso forma.

Grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questo cammino e che hanno creduto in questa esperienza rendendola possibile fino ad ora.

BENVENUTI AL FESTIVAL
MUSICA SULL'ACQUA!

FESTIVAL
musica sull'acqua

francesco senese
Artistic Director

Twenty-year celebration 2005-2025: Joy!

Twenty years of research, of dialogue, of Music together. Twenty years of a journey shared by musicians, young people, children, the public, administrations, the community and the territory. Twenty years of evolution, listening and exchange.

Music, like society, cannot live without listening and dialogue. Gathering and thinking together on a path that turns into tangible, everyday experience has always been one of the foundations of Festival Musica sull'Acqua. Learning how to create beauty through the language of sounds.

Händel accompanies us with his amber-coloured and equally luminous tints. Robert Schumann's boundless love speaks with passionate tenderness. Ravel, with the delicacy of his pastel colours, gives form to the essence of the heart through the genius of the mind. Luciano Berio, with his ability to multiply voices, guides us into the territories of creation and research through audacious chromaticism.

We want to live this anniversary as a leap towards a new, more conscious future. The Joy of the journey that has been accomplished becomes inspiration for what is to come.

The encounter between generations continues to create a common space, a place capable of transformation, that offers possibilities for personal and collective growth.

Giving young people an experience based on listening, sharing and togetherness is our way of thinking about the future. Today, they face new stages of awareness and confrontation, strengthened by the paths they have taken, the talents they have cultivated, and the relationships forged through music.

This edition also welcomes a new choral experience: the community comes together in a single act, in a message of peace, joy and hope. A village choir that embraces everyone, from the youngest to the oldest, and those who come to Colico to experience its living beauty, which thrives in relationships.

We are also celebrating another key anniversary: forty years of Scuola Sperimentale di Musica "R. Goitre", founded by my parents. Forty years of pedagogical and educational commitment to accompany children and young people in the discovery of their talents.

Twenty years ago, to celebrate the school's twentieth birthday, Festival Musica sull'Acqua was born. A gesture of offering, conceived to provide young people in the area with a unique and extraordinary opportunity. It is from there that everything took shape.

Thanks to all the people who made this journey possible and who believed in this experience and made it possible so far.

WELCOME TO FESTIVAL
MUSICA SULL'ACQUA!



GUIDO BARBIERI

Membro del
Comitato Artistico

Gioia, Fratellanza o Libertà?

Per anni, anzi per quasi due secoli, abbiamo chiamato il tema che attraversa l'ultimo movimento della *Nona Sinfonia* di Beethoven "Inno alla Gioia". E interpreti, direttori, cantanti si sono affannati a imprimere alla dinamica, all'agogica, al fraseggio l'andamento vitalistico, impennato, trionfale che spetta, per regolamento, a qualsiasi "Inno" degno di questo nome. Sostenuti, sull'altro versante, da storici, critici ed esegeti che hanno interpretato la *Freude* di Beethoven come un sentimento di gioia, appunto, di letizia, addirittura di gaiezza. Per quale ragione non è mai stato accertato. Poi lentamente abbiamo scoperto che la parola Inno ce la siamo inventata. Che il testo poetico di Schiller utilizzato da Beethoven appartiene, in realtà, al genere più intimo, meditativo, evocativo, della *Ode*. E poi ci siamo resi conto che quella *Freude* che compare nel testo è il frutto di una censura o quanto meno di un compromesso: Schiller nella versione originale della sua *Ode* aveva infatti scritto *Freiheit*, ossia "libertà", non "gioia". E i più acuti tra gli esegeti, quelli più attenti a rintracciare nel pensiero di Beethoven le tracce nascoste delle sue convinzioni massoniche, si sono resi

conto che nel lessico del compositore la parola *Freiheit* andava tradotta con una parola terza lessicalmente lontana, ma vicinissima dal punto di vista semantico: *Bruderschaft*, ossia Fratellanza.

E così nella percezione odierna (nonostante qualche sacca di resistenza) il cosiddetto "Inno alla Gioia" si è trasformato in qualche cosa di completamente diverso, ossia in una "Ode alla Fratellanza". La metamorfosi ci fa capire che la Gioia, la *Freunde* di Beethoven, non è la gioia individuale, personale che ognuno di noi prova, se è fortunato, in ragione di accadimenti che riguardano noi stessi o le persone che ci sono vicine. La Gioia autentica, quella che si nutre di libertà e di fratellanza, è tale solo se è condivisa con la "moltitudine" (Millionen! Millionen!), solo se diventa un sentimento collettivo che si raggiunge attraverso la solidarietà, il sentire, comune, la fratellanza, appunto. La parola Gioia che costituisce l'insegna concettuale della edizione 2025 del Festival sull'Acqua va letta proprio attraverso questo filtro, attraverso gli occhiali dell'insieme, non dell'uno, della comunità, non dei singoli individui che la compongono.

L'idea di comunità e di moltitudine richiama inevitabilmente al pensiero il concetto di barriera a quello gemello di frontiera. Per essere davvero condivisa la Gioia come sentimento collettivo non può incontrare limiti, steccati, frontiere presidiate, confini segnati da muri: al contrario si deve nutrire di quella prassi diffusa nei popoli di ogni latitudine e longitudine che consiste nell'accoglienza, nella cura, nel rispetto nei confronti del *peregrinus* – come si diceva nell'antica Roma – ossia dello straniero dotato dei suoi diritti, ben distinto dal *barbarus* e dall'*hostis*. E la transnazionalità, nonché l'appartenenza dei musicisti, per loro natura e civiltà, a terre lontane, sono da sempre presenti nel codice genetico del Festival sull'Acqua. Che riunisce ogni anno, su quel ramo del lago di Como, musiciste e musicisti che non chiedono mai, quando giunge uno "straniero", "da dove vieni?" (o se la fanno sono mossi solo da una affettuosa curiosità), bensì: "che cosa suoni?". Del resto, la storia linguistica della parola "gioia" è la dimostrazione inequivocabile di questa apertura di orizzonti. In apparenza il lemma italiano deriva dal latino *gaudia*, plurale di *gaudium*, ossia gioia, godimento, che proviene dal verbo

gaudere. Ma per una volta il passaggio dal latino all'italiano, percorso solitamente lineare e diretto, è molto più tortuoso e complesso.

Nella lessicologia italiana, infatti, la parola "gioia" non è presente fino al XII secolo e appare, ad un certo punto, solo come italianizzazione della parola *joie* che nasce ovviamente dal latino *gaudium*, *gaudia*. Insomma, tra il latino e l'italiano questa volta ci si è messo di mezzo il francese. Questo tour d'Europa della parola gioia è simbolicamente molto significativo: ci dimostra infatti che anche le parole – come gli esseri umani che se ne servono – hanno bisogno per crescere, svilupparsi, diventare mature, di circolare liberamente da una lingua all'altra, da un paese all'altro. E di solito ottengono molto rapidamente un *ius solis* linguistico che invece le persone - come dicono le cronache attuali – faticano a conquistare. I concerti che Francesco Senese ha immaginato quest'anno possono dunque essere un formidabile veicolo per far compiere alla parola Gioia un viaggio nello spazio, nel tempo e nella lingua che aiuta ad abbattere confini, attraversare frontiere, godere del sentimento collettivo della fratellanza.

GUIDO BARBIERI

Member of the
Artistic Committee

Joy, Fraternity or Freedom?

For years, indeed for almost two centuries, we have called the theme running through the last movement of Beethoven's *Ninth Symphony* "Ode to Joy." And performers, conductors, and singers have struggled to impart to the dynamics, the agogics, and the phrasing the vitalistic, soaring, triumphant pace that is due, by rule, to any "Hymn" worthy of the name. Supported, on the other side, by historians, critics and exegetes who have interpreted Beethoven's *Freude* as a feeling of joy, precisely, of contentment, even gaiety. For what reason has never been ascertained. Then slowly we discovered that the word hymn was actually made up. That the poetic text by Schiller used by Beethoven actually belongs to the more intimate, meditative, evocative genre of the Ode. And then we realized that that *Freude* which appears in the text is the result of censorship or at least compromise: Schiller in the original version of his Ode had in fact written *Freiheit*, meaning "freedom," not "joy." And the sharpest of exegetes, those most attentive to tracing in Beethoven's thought the hidden traces

of his Masonic convictions, realized that in the composer's lexicon the word *Freiheit* had to be translated with a lexically distant but semantically very close third word: *Bruderschaft*, or Fraternity.

And so, in today's perception (despite some pockets of resistance) the so-called "Ode to Joy" has turned into something completely different, namely, an "Ode to Fraternity." The metamorphosis makes us realize that Joy, Beethoven's *Freunde*, is not the individual, personal joy that each of us feels, if we are lucky, because of happenings that affect ourselves or people close to us. Authentic Joy, the one that is nourished by freedom and fraternity, is such only if it is shared with the "multitude" (Millionen! Millionen!), only if it becomes a collective feeling that is achieved through solidarity, feeling, common, fraternity, precisely. The word Joy that forms the conceptual insignia of the 2025 edition of Festival should be read precisely through this filter, through the glasses of the whole, not the one, of the community, not of the individuals that make it up.

The idea of community and multitude inevitably brings to mind the concept of barrier to the twin concept of frontier. To be truly shared, Joy as a collective feeling cannot encounter limits, fences, manned frontiers, boundaries marked by walls: on the contrary, it must be nourished by that practice widespread among peoples of every latitude and longitude that consists in welcoming, caring, and respecting the *peregrinus* - as they used to say in ancient Rome - that is, the stranger endowed with his rights, quite distinct from the *barbarus* and the *hostis*. And transnationality, as well as the musicians' belonging, by their nature and civilization, to distant lands, have always been present in the genetic code of Festival Musica sull'Acqua. Which brings together every year, on that famous branch of Lake Como, musicians who never ask, when a "stranger" arrives, "where are you from?" (or if they do they are moved only by affectionate curiosity), but rather, "what do you play?" After all, the linguistic history of the word "joy" is an unequivocal demonstration of this openness of horizons. On the surface, the Italian lemma derives from the Latin *gaudia*, plural of *gaudium*,

meaning joy, enjoyment, which comes from the verb *gaudere*. But for once the transition from Latin to Italian, a path usually linear and direct, is much more tortuous and complex. In Italian lexicology, in fact, the word "joy" is not present until the 12th century and appears, at some point, only as an Italianization of the word *joie*, which obviously comes from the Latin *gaudium*, *gaudia*. In short, between Latin and Italian this time French got in the way. This tour of Europe of the word joy is symbolically very significant: in fact, it shows us that even words - like the human beings who use them - need, in order to grow, develop, become mature, to circulate freely from one language to another, from one country to another. And they usually obtain very quickly a linguistic *ius solis* that instead people-as the current chronicles say-struggle to conquer. The concerts that Francesco Senese has envisioned this year can therefore be a formidable vehicle for making the word Joy take a journey through space, time and language that helps people break down borders, cross frontiers and enjoy the collective feeling of fraternity.



FESTIVAL
musica **sull'** acqua

5-27 luglio

COLICO
COMO
Gravedona
PIANELLO
DEL LARIO
varenna

concerti
Da camera
e SINFONICI

recital

musica
NELLA
natura

atelier
e LABORATORI

mach/
MUSIC ART
CREATIVITY
HUB



segui su
facebook/instagram

festivalmusicasullacqua.org
prenotazioni whatsapp +39 350 5295856
biglietti in vendita su vivaticket.it

sabato 5 luglio
ore 21

Colico
Abbazia di Piona

Ventennale 2005-2025

concerto di apertura

FRYDERYK CHOPIN
(1810-1849)

Mazurca Op. 6 n. 1
in fa diesis minore

Mazurca Op. 6 n. 4
in mi bemolle minore

Mazurca Op. 7 n. 1
in si bemolle maggiore

Mazurca opera postuma
in La minore

Mazurca Op. 59 n. 3
in Fa diesis minore

Mazurca Op. 63 n. 3
in Do diesis minore

Mazurca Op. 50 n. 3
in Do diesis minore

ROBERT SCHUMANN
(1810-1856)

Studi Sinfonici Op. 13

Tema - Andante

Variazioni:

I - Un poco più vivo

II - Marcato il canto, espressivo

III - Vivace

III

IV - Scherzando

V - Agitato

VI - Allegro molto

VII

IX - Presto possibile

VIII - Sempre con energia

IX - Con espressione

Finale - Allegro brillante

Ingrid
Fliter
PIANOFORTE



domenica 6 luglio
ore 11:30

Colico
Spiaggia la Brega

Ventennale 2005-2025

concerto **MACH** experience

ANTONIO VIVALDI
(1678–1741)

Concerto per archi in Sol maggiore
"Alla rustica" RV 151

Presto
Adagio
Allegro

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
(1685–1759)

Polonaise (Andante)
dal Concerto Grosso in Mi minore
Op. 6 n. 3 HWV 321

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685–1750)

"Jesu, meine Freude"
Corale dalla Cantata BWV 227

"Jesu bleibet meine Freude"
Corale dalla Cantata BWV 147

LUDWIG VAN BEETHOVEN
(1770–1827)

Ode alla gioia
(arr. di Alessandro Cadario)

Coro
MACH

Coro
"Musica Viva"

Orchestra giovanile
della Scuola "R. Goitre"

Giorgio
Senese
DIRETTORE



In collaborazione con
Scuola Sperimentale
di Musica "R. Goitre"

FESTIVAL
musica sull' acqua



domenica 6 luglio
ore 21

Colico
Abbazia di Piona

Ventennale 2005-2025

concerto **MACH** ATELIER

maurice ravel

(1875-1937)

Ma mère l'Oye

per pianoforte a quattro mani

**Pavane pour
une infante défunte**

(arr. per sax soprano e pianoforte
di Nobuya Sugawa)

Pièce en forme de Habanera

(arr. per sax soprano e pianoforte
di Jules Viard)

Boléro

(arr. di Christian Guyot)

**Corpo
Mimico
MACH**

**Ensemble
di Percussioni
MACH**

**Tony
Lopresti
mimo DIRECTOR**

**Christian
Guyot
PERCUSSIONI**

**Felix
Mendoza
PERCUSSIONI**

**Motoki
Furugen
PERCUSSIONI**

**Roberto
Armocida
SAXOFONO**

**Ingrid
Fliter
PIANOFORTE**

**Benedetta
Senese
PIANOFORTE**



In collaborazione con
Scuola Sperimentale
di Musica "R. Goitre"

FESTIVAL
musica sull' acqua

gioia

giovedì 10 luglio
ore 21

Gravedona
Palazzo Gallio

Ventennale 2005-2025

concerto da camera I

maurice ravel (1875-1937)

Introduction et Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi

Introduction. Très lent
Allegro

LUCIANO BERIO (1925-2003)

Petite Suite per pianoforte

Prelude
Petit Air I
Gavotte
Musette
Petit Air II
Gigue

maurice ravel

Chansons madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte

Nahandove (Andante quasi allegretto)
Aoua! (Andante)
Il est doux (Lento)

Sonatina per pianoforte

Modéré
Mouvement de menuet
Animé

LUCIANO BERIO

Folk Songs per voce e ensemble

Black is the colour... (Stati Uniti)
I wonder as I wander (Stati Uniti)
Loosin yelav (Armenia)
Rossignolet du bois (Francia)
A la femminisca (Sicilia)
La donna ideale (Italia)
Ballo (Italia)
Motettu de tristura (Sardegna)
Malurous qu'ò uno fenno (Auvergne)
Lo Fiolairé (Auvergne)
Azerbaijan love song (Azerbaijan)

**Alda
Caiello**
SOPRANO

**André
Gallo**
PIANOFORTE

**Mattia
Petrilli**
FLAUTO

**Aron
Chiesa**
CLARINETTO

**Valerio
Lisci**
ARPA

**Francesco
Senese**
VIOLINO

**Bianca
Montobbio**
VIOLINO*

**Tomoko
Akasaka**
VIOLA

**Gabriele
Geminiani**
VIOLONCELLO

**Felix
Mendoza**
PERCUSSIONI

**Matteo
Moretti**
PERCUSSIONI



* Già allieva MACH

venerdì 11 luglio
ore 18:30

Colico
Residenza Lydia Silvestri

Ventennale 2005-2025

"HO MOLTIPLICATO per te LE MIE VOCI"

Le sequenze
di Luciano Berio

LUCIANO BERIO
(1925-2003)

Sequenza II
per arpa

Sequenza III
per voce

Sequenza IXb
per saxofono

Alda
Caiello
SOPRANO

Valerio
Lisci
ARPA

Roberto
Armocida
SAXOFONO

introduce
Guido Barbieri

Dedicato a Luciano Berio
e Cathy Berberian
nel centenario della nascita

In collaborazione con
Fondazione Lydia Silvestri

FESTIVAL
musica sull'acqua



sabato 12 luglio
ore 6:30 (ritrovo ore 5:45)

Colico
Spiaggia Selvaggia

Ventennale 2005-2025

a COLAZIONE con...

CLAUDE DEBUSSY

(1862–1918)

Syrinx per flauto solo

**Prélude à l'après midi
d'un faune**

(arr. per flauto e arpa di Judy Loman)

**Sonata n. 2
in Fa maggiore
per viola, flauto e arpa**

Pastorale (Lento, dolce rubato)

Interlude (Tempo di minuetto)

Finale (Allegro moderato ma risoluto)

**Mattia
Petrilli**
FLAUTO

**Tomoko
Akasaka**
VIOLA

**Valerio
Lisci**
ARPA



domenica 13 luglio
ore 21

Colico
Abbazia di Piona

Ventennale 2005-2025

concerto da camera II

ROBERT SCHUMANN
(1810–1856)

**Quartetto per archi
in La minore Op. 41 n. 1**

Introduzione (Andante espressivo – Allegro)
Scherzo (Presto)
Adagio
Presto

**Quintetto per pianoforte
e archi in Mi bemolle
maggiore Op. 44**

Allegro brillante
In modo di ua marcia
Scherzo (Molto vivace)
Finale (Allegro ma non troppo)

**Gabriele
Carcano**
PIANOFORTE

**Francesco
Senese**
VIOLINO

**Bianca
Montobbio**
VIOLINO*

**Ilaria
Polese**
VIOLA*

**Claudia Barrio
Fernandez**
VIOLONCELLO*



* Già allieva MACH

mercoledì 16 luglio
ore 21

Gravedona
Chiesa di S. Maria delle Grazie

Ventennale 2005-2025

concerto da camera III

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
(1685–1759)

**Concerto Grosso in La minore
Op.6 n.4 HWV 322**

Larghetto affettuoso
Allegro
Largo
Allegro

“Sorgi il dì, spunta l’aurora”

duetto da Aci, Galatea e Polifemo HWV 72

“Abbruggio, avvampo e fremo”

aria da Rinaldo HWV 7

“Se pietà di me non senti”

aria da Giulio Cesare in Egitto HWV 17

**Concerto Grosso
in Si bemolle maggiore
Op. 6 n. 7 HWV 325**

Largo
Allegro
Largo
Andante
Hornpipe

“Caro, dolce amico amplesso”

duetto da Poro, re delle Indie HWV 28

“Scoglio d’immota fronte”

aria da Scipione HWV 20

“Frondi tenere... Ombra mai fu”

aria da Serse HWV 40

“Schierzano sul tuo volto”

duetto da Rinaldo HWV 7

Lilliana
Zolotoukhina
SOPRANO

Sara
Mingardo
CONTRALTO

Giacomo
Lapegna
FAGOTTO

Francesco
Senese
VIOLINO

Bianca
Montobbio
VIOLINO*

Noemi
Pesenti
VIOLINO**

Alessandro
Da Silva
VIOLINO**

Ilaria
Polese
VIOLA*

Claudia Barrio
Fernandez
VIOLONCELLO*

Daniele
Carnio
CONTRABBASSO

Matteo
Fiorina
CEMBALO

Elisa
La Marca
TIORBA



* Già allieva MACH

** Allievi MACHYouth 2025

sabato 19 luglio
ore 9:30

Colico
Villa Osio

Ventennale 2005-2025

concerto Promenade

ANTONIO VIVALDI (1678–1741)

Sonata in Re minore per due violini e basso continuo "La follia" op. 1 n. 12, RV 63

Tema	Var. 11 - Allegro
Var. 1 - Adagio	Var. 12 - Larghetto
Var. 2 - Andante	Var. 13 - Allegro
Var. 3 - Allegro	Var. 14
Var. 4	Var. 15 - Adagio
Var. 5	Var. 16 - Allegro
Var. 6	Var. 17
Var. 7	Var. 18
Var. 8	Var. 19
Var. 9 - Adagio	Var. 20
Var. 10 - Vivace	

**MACH
Youth
Ensemble**

**Samuele
Piccolo**
VIOLINO*

**Francesca
Conte**
VIOLINO*

**Simone
Briatore**
VIOLA

**Patrizio
Serino**
VIOLONCELLO

**Francesco
Luca**
VIOLONCELLO*

LUIGI BOCCHERINI (1743–1805)

Quintetto per archi in Mi maggiore G. 275 op. 11 n. 5

Amoroso (Tempo giusto)
Allegro e con spirito
Minuetto
Rondeau

Quintetto per archi in Do maggiore G. 324 Op. 30 n. 6 "La musica notturna delle strade di Madrid"

Le campane dell'Ave Maria
Il tamburo dei soldati
Minuetto dei ciechi
Il Rosario (Largo assai – Allegro – Largo
come prima)
Passo calle Allegro vivo
Il tamburo
Ritirata (Maestoso)



* Allievi MACHYouth 2025

domenica 20 luglio
ore 21

Varenna
Chiesa di San Giorgio

Ventennale 2005-2025

concerto da camera IV

JOSEPH HAYDN
(1732–1809)

**Quartetto in Si bemolle maggiore
Op. 71 n. 1**

Allegro
Adagio
Menuetto (Allegretto)
Finale (Vivace)

HENRI DUTILLEUX
(1916–2013)

Ainsi la nuit

Nocturne
Miroir d'espace
Litanies
Litanies II
Constellations
Nocturne II
Temps suspendu

maurice ravel
(1875–1937)

Quartetto per archi in Fa maggiore

Allegro moderato – très doux
Assez vif – très rythmé
Très lent
Vif et agité

QUARTETTO
PEGREFFI

Emma
Parmigiani
VIOLINO

Inesa
Baltatescu
VIOLINO

Emanuele
Ruggero
VIOLA

Lorenza
Baldo
VIOLONCELLO



martedì 22 luglio
ore 21

Gravedona
Palazzo Gallio

Ventennale 2005-2025

concerto MACH Youth Orchestra

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
(1685–1759)

**Concerto Grosso
in Sol maggiore Op. 6
n. 1 HWV 319**

Tempo giusto
Allegro e forte
Adagio
Allegro
Allegro

**Concerto in Sol minore
per oboe e archi HWV 287**

Grave
Allegro
Sarabanda (Largo)
Allegro

JOSEPH HAYDN
(1732–1809)

**Sinfonia in Mi minore "Trauer"
n. 44, Hob. I:44**

Allegro con brio
Minuetto (Allegretto)
Adagio
Finale (Presto)

**MACH
Youth
Orchestra**

**Lucas
Macías
Navarro**
DIRETTORE
SOLISTA



mercoledì 23 luglio
ore 21

Colico
Villa Osio

Ventennale 2005-2025

MACH SUITE

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Concerto in Do maggiore per due trombe e archi RV 537

Allegro
Largo
Allegro

**Francesco
Di Mauro**
TROMBA

**Lorenzo
Bassani**
TROMBA

**Amir Kadami
González**
VIOLINO

**Manuel
Kastl**
VIOLINO°

**Luis
Fernandez**
VIOLA

**Chris
Njapha**
VIOLONCELLO

**Antonio
García Araque**
CONTRABBASSO°

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Quartetto in Re maggiore per flauto e archi K 285

Allegro
Adagio
Rondo (Allegretto)

**Alice Maria
Pratolongo**
FLAUTO

**Manuel
Kastl**
VIOLINO°

Quintetto in Mi bemolle maggiore per archi n. 6 K 614

Allegro di molto
Andante
Minuetto (Allegretto)
Allegro

**Manuel
Kastl**
VIOLINO°

**Amir Kadami
González**
VIOLINO

**Luis
Fernandez**
VIOLA

**Carlos
Romero**
VIOLA

**Chris
Njapha**
VIOLONCELLO

**Carlos
Romero**
VIOLA

**Chris
Njapha**
VIOLONCELLO



giovedì 24 luglio
ore 21

Pianello del Lario
Museo Barca Lariana

Ventennale 2005-2025

MACH SUITE

ANTONIO VIVALDI
(1678–1741)

**Concerto in Do maggiore
per due trombe e archi RV 537**

Allegro
Largo
Allegro

**Francesco
Di Mauro**
TROMBA

**Lorenzo
Bassani**
TROMBA

**Amir Kadami
González**
VIOLINO

**Manuel
Kastl**
VIOLINO°

**Luis
Fernandez**
VIOLA

**Chris
Njapha**
VIOLONCELLO

**Antonio
García Araque**
CONTRABBASSO°

**WOLFGANG AMADEUS
MOZART** (1756–1791)

**Quartetto in Re maggiore
per flauto e archi K 285**

Allegro
Adagio
Rondo (Allegretto)

**Alice Maria
Pratolongo**
FLAUTO

**Manuel
Kastl**
VIOLINO°

**Quintetto in Mi bemolle maggiore
per archi n. 6 K 614**

Allegro di molto
Andante
Minuetto (Allegretto)
Allegro

**Manuel
Kastl**
VIOLINO°

**Amir Kadami
González**
VIOLINO

**Luis
Fernandez**
VIOLA

**Carlos
Romero**
VIOLA

**Chris
Njapha**
VIOLONCELLO

**Carlos
Romero**
VIOLA

**Chris
Njapha**
VIOLONCELLO



sabato 26 luglio
ore 21

Como
Basilica di San Fedele

Ventennale 2005-2025

Festeggiamenti del ventennale del

FESTIVAL

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
(1685–1759)

Water Music

Suite n. 1 in Fa maggiore HWV 348

Overture: Largo. Allegro
Adagio e staccato
Allegro – Andante – Allegro da capo
Minuetto
Air
Minuet
Bourée
Hornpipe
Allegro moderato

MACH
Orchestra

Diego
Matheuz
DIRETTORE

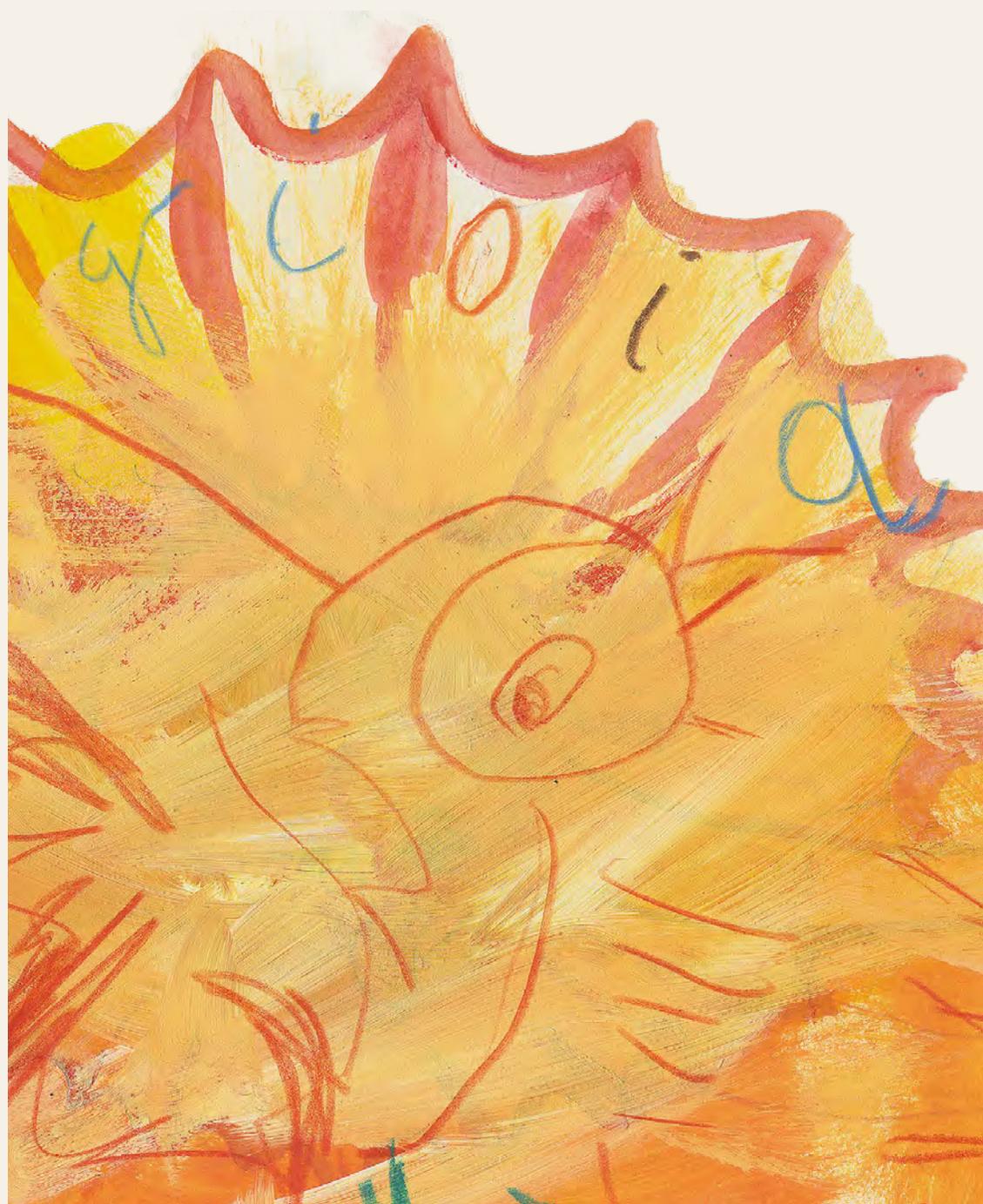
Suite n. 2 in Re maggiore HWV 349

Overture: Allegro
Alla Hornpipe
Minuet
Lentement
Bourée

Suite n. 3 in Sol maggiore HWV 350

Sarabande
Rigaudon 1
Rigaudon 2
Minuet 1
Minuet 2
Gigue 1
Gigue 2

FESTIVAL
musica sull'acqua



domenica 27 luglio
ore 21:30

Colico
Baia di Piona, Lake Arena

Ventennale 2005-2025

concerto di CHIUSURA

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
(1685–1759)

Water Music

Suite n. 1 in Fa maggiore HWV 348

Overture: Largo. Allegro
Adagio e staccato
Allegro – Andante – Allegro da capo
Minuetto
Air
Minuet
Bourée
Hornpipe
Allegro moderato

Suite n. 2 in Re maggiore HWV 349

Overture: Allegro
Alla Hornpipe
Minuet
Lentement
Bourée

Suite n. 3 in Sol maggiore HWV 350

Sarabande
Rigaudon 1
Rigaudon 2
Minuet 1
Minuet 2
Gigue 1
Gigue 2

**MACH
Orchestra**

**Diego
Matheuz
DIRETTORE**

**Festeggiamenti
del ventennale del**

FESTIVAL





MUSIC
ART
CREATIVITY
HUB
ATELIER

MACH Atelier

Clara Acquistapace	Tristan Manni Monti
Lia Acquistapace	Giorgio Cristiano Marchetti
Emma Aguzzi	Emma Meneghetti
Gabriel Andreoli	Achille Merlini
Cecilia Armocida	Davide Merlini
Sante Barbiero	Emanuele Motetta
Camilla Corti	Federico NASTRI
Sofia Corti	Aurora Nogara
Elisa Erba	Mekedelawit Patroni
Gabriel Erba	Sofia Pedrotti
Giulia Erba	Cleo Danusha Robbin
Sophie Erba	Viola Vacirca
Andrea Gaggini	Gaia Vaninetti
Aurora Gabriella Galperti	Matilde Zanetti
Benjamin Galperti	Francesca Zanetti
Milo Locatelli	

MACH Coro

SOPRANI

Lavinia Agostoni
Chiara Bertera
Valentina Cornaggia
Maria Chiara Erba
Barbara Falzinella
Gigliola Fattarelli
Maria Grazia Fera
Gigliola Guglielmana
Bruna Gusmeroli
Clara Perlini
Emma Pinizzotto
Laura Ravellia
Marialuisa Rossi
Sonia Scotti
Sofia Songini

CONTRALTI

Anna Barri
Erica Bellatti
Enrica Bettega
Marzia Bettiga
Michelle Caneppele de Almeida
Piera Cargasacchi
Elena Castagna
Marina Combi
Paola Cristini
Annamaria Farina
Silvia Franzetti
Silvia Gherbesi
Silvana Rita Haechler
Laura Malacrida
Teresa Marelli

Delfina Marelli
Stefania Mastrofrancesco
Renata Maria Menaballi
Patrizia Moro
Adele Mossini
Silvia Pelizzoli
Federica Pilatti
Laura Roncoroni
Federica Simondoni
Irina Smirnova
Julia Terhune Galperti
Elisabetta Toia
Susanna Valle
Giovanna Zugnoni

TENORI

Fabiano Bettiga
Paolo Bettiga
Gabriele Dini
Fabrizio Fomasi
Sergio Malacrida
Gabriele Morato
Gianpiero Panizza
Paolo Pedranzini
Daniele Rovetta
Aldo Vallan

BASSI

Ugo Bellatti
Mauro Bettiga
Daniele Busi
Dino Buzzella
Paolo Caselli
Maurizio Cornaggia
Davide Erba
Marco Galloni
Claudio Mastaglio
Andrea Merlini

Massimo Patroni
Marcello Pinizzotto
Gianni Rossi
Daniele Tabarrini
Gianluca Tosi
Sergio Zanetti



canta con noi!



MUSIC
ART
CREATIVITY
HUB
ATELIER

MACH Youth Orchestra

VIOLINI PRIMI

Francesco Senese
(leader)

Samuele Piccolo

Francesca Conte

Alessandra Piluso

Alice Cardella

Aurora Ravalli

Giorgia Grasso

Maria Malagugini

Andrea Nutricati

Gabriel Erba

VIOLINI SECONDI

Sono Tokuda
(leader)

Alessandro Da Silva

Anna Testaí

Francesca Zanetti

Noemi Pesenti

Lia Acquistapace

Aurora Di Grazia

Clara Acquistapace

Daniela Colturri

Giulia Erba

VIOLE

Simone Briatore
(leader)

Lisa Bulfon
(tutor)

Maria Luisa

TROMBETTA

Chiara Cirigliano

VIOLONCELLI

Patrizio Serino
(leader)

Cleo Robbin

Francesco Luca

Giordano Barone

Simone Andreani

Myriam Gaggini

Ruggero De Zan

Michele Giuliani

CONTRABBASSI

Toni Araque
(leader)

Yelysei Chorny

OBOI

Nelsy Perolini
Sara Codari

CORNI

Ririna Furugen
Alvaro Carvalho

CEMBALO

Elijah Daguin

MACH Orchestra

VIOLINI PRIMI

Francesco Senese
(leader)

Amir Kadami González

Samuele Piccolo

Francesca Conte

Alessandra Piluso

Alice Cardella

Aurora Ravalli

Giorgia Grasso

Maria Malagugini

Andrea Nutricati

Gabriel Erba

VIOLINI SECONDI

Sono Tokuda
(leader)

Alessandro Da Silva

Anna Testaí

Francesca Zanetti

Noemi Pesenti

Lia Acquistapace

Aurora Di Grazia

Clara Acquistapace

Daniela Colturri

Giulia Erba

VIOLE

Simone Briatore
(leader)

Luis Fernandez

Carlos Romero

Maria Luisa

TROMBETTA

Chiara Cirigliano

VIOLONCELLI

Patrizio Serino
(leader)

Chris Njapha

Cleo Robbin

Francesco Luca

Simone Andreani

Giordano Barone

Ruggero De Zan

Michele Giuliani

Myriam Gaggini

CONTRABBASSI

Toni Araque
(leader)

Yelysei Chorny

FLAUTO

Alice Maria Pratolongo

FLAUTO PICCOLO

Federico Gossi

OBOI

Nelsy Perolini

Sara Codari

FAGOTTO

Marta Alvarez
(leader)

CORNI

Alvaro Carvalho

Ririna Furugen

TROMBE

Lorenzo Bassani

Franesco Di Mauro

CEMBALO

Elijah Daguin

Comitato Direttivo

Dario D'Andrea
Claudio Mastaglio
Alessandro Segantini
Giorgio Senese
Julia Marie Therune
Elisabeth Tissier

Comitato Artistico

Francesco Senese
(direttore artistico)
Guido Barbieri
Velasco Vitali

Mentori MACH

Filippo Benvenuti
Kerem Brera
Christian Guyot
Tony Lopresti
Alexandre Montagna
Maria Chiara Mottarella
Benedetta Senese
Giorgio Senese

Prime parti MACH

Marta Alvarez
Simone Briatore
Antonio Garcia Araque
Manuel Kastl
Patrizio Serino
Sono Tokuda

Staff e Volontari

Irene Alzani
Giusi Arrigoni
Daniele Busi
Gianfranco Busi
Nicola Carli
Marina Dego
Laura Maccanti
Stefania Mastrofrancesco
Emma Pinizzotto
Diego Ravetti
Antonio Valentini
Irene Valentini
Valentina Zanzi

Consulenti

Fade Service
Music&Media
Network Camileonte
PLUM Design
Urca TV Production

Ringraziamo

Per la collaborazione e la disponibilità
Il Sindaco di Colico Monica Gilardi e tutta la Giunta Comunale
Francesco Cappelletti e la Fondazione Lydia Silvestri
Tullio Cristini e la Pro Loco di Colico
Vittorio Zago, Direttore del Conservatorio G. Verdi di Como
André Gallo e Angela Maria Gidaro per l'Accademia
"Incontri col Maestro" di Imola
Valentina Caiolo, Loredana Caltabiano e Raffaella Suriano
per Musicainsieme a Librino di Catania
Famiglia Osio
Roberta Mauri ed Emanuele Seghetti
per il Museo Barca Lariana di Pianello del Lario
Priore Massimo Marianella e la Comunità
dei Monaci Abbazia di Piona
Don Lucio Fasoli e la Comunità Pastorale del Colichese
Don Francesco Marinoni e la Parrocchia di Gravedona
Don Enrico Mauri della Parrocchia di San Giorgio a Varenna
Don Pietro Mitta e Don Nicholas Negrini
della Basilica di San Fedele a Como
Aldo Farris e il personale della Pasticceria Farris di Colico
Gisella Belgeri per Expomus/AM#Re-Play
José Vicente Castello Vicedo
Andrea Chenna
Laura Di Monaco
Francesco Di Rosa
Antonio Failaci
Anna Modesti
Alice Morzenti
Massimiliano Pozzi
Ezio Rovetta
Giovanni Togni
Omar Tomasoni

Le Famiglie che hanno ospitato gli allievi di MACH Youth Orchestra

Acquistapace, Erba, Gaggini, Mascheri Nutricati
Valenti, Waskiewicz Fumeo, Zanetti

Le Volontarie e i Volontari, allievi ed ex allievi della Scuola Goitre, per il fondamentale supporto operativo

Un particolare ringraziamento a

Christine Rhomberg
Capo Dipartimento Cultura The Hilti Foundation

FESTIVAL musica sull'acqua

5-27 luglio

Ventennale 2005-2025 XXI edizione

main partner



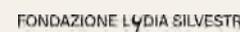
con il contributo di



con il patrocinio di



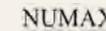
con il supporto di



sostenitori principali



sostenitori



in collaborazione con

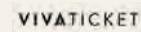


Scuola Sperimentale di Musica "R. Goitre"



partner culturali

partner tecnico



media partner



social media partner



PROGRAMMA



